

 <p>Ministero dell'Istruzione</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “25 APRILE” – CORMANO (MI) Via Molinazzo,35 – 20032 Cormano (MI) C.F.80126330150 – Cod. Mecc.: MIIC8EN00G Tel: 0266301963 – e-mail: miic8en00g@istruzione.it Pec: miic8en00g@pec.istruzione.it – sito : www.ic25aprilecormano.edu.it</p>	
<p>FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</p> <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Ministero dell'Istruzione e del Merito  Italiadomani PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>		

Cormano, 14 Luglio 2023

- ✓ All'Amministrazione Trasparente
- ✓ All'Albo/Sito web
- ✓ Agli ATTI

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all'art. 45 del D.I. 129/2018.

Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022.

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22521

CUP: C74D23000480006

Titolo Progetto: Creativi digitali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59»;

- VISTO** il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;
- VISTO** l'art. 26 co. 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** l'art. 1, co. 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, co. 495 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, co. 495 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione» specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO** l'art. 1 co. 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, co. 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, co.4 del D.I. 129/2018, che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO D.L. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) conv. con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha rimodulato la disciplina di affidamento dei contratti sotto soglia introducendo un vero e proprio regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016 a partire dalla data di entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

CONSIDERATO in particolare l'articolo 1 co. 2 lett. 2) del D.L. 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO D.L. 77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni bis), conv. con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che, all'art. 51, eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture «anche senza consultazione di più operatori economici» fino a € 139.000,;

CONSIDERATO in particolare l'art. 55, co.1 lett. b), punto 1) del D.L. 77/2021 che recita «al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal

regolamento (UE) 2020/2021, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 55, co. 1 lett. b), punto 2) del D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione»;

VISTA la delibera n. 64 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto “Creativi digitali” nella seduta del 04/04/2023;

VISTA la delibera n. 36 del Collegio dei docenti di approvazione del Progetto “Creativi digitali” nella seduta del 04/04/2023;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative

e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'allegato 1 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218 relativo al Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE** le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. 0044362 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto nella seduta del 1° dicembre 2021;
- VISTO** l'aggiornamento del PTOF relativo all'anno scolastico 2022/23, approvato con delibera n. 39 del C.d.I. nella seduta del 05 dicembre 2022;
- RICHIAMATA** la delibera di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023 n. 49 del 06/02/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 75 del 23 maggio 2023 con la quale è stato deliberato il Programma biennale degli acquisti, ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex D.Lgs. 50/2016;
- DATO ATTO** che i prodotti in convenzione-accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
- VISTA** la legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512 che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 co. 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta dalla scuola attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta MONTI & RUSSO DIGITAL S.R.L. di Legnano (MI) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare siano migliorabili;
- VISTO** l'art. 46, co. 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di deliberare l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.
La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di cui al capitolato in allegato (**Allegato 1**).
2. L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui al punto 1 è determinato in € 126.952,69 (euro centoventiseimilanovecentocinquantadue/69) compresa IVA al 22%.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.11 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
3. L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.
4. Sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al co. 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA).
5. Le condizioni di affidamento e la relativa documentazione saranno richieste all'operatore economico in sede di trattativa diretta.
6. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

7. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Nunzia Galdi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Nunzia Galdi

Documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico